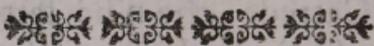




Molto Reuerendo Padre,
Padrone Colendissimo.



NEL punto istesso, che m'arricchì la fortuna colla seruitù di V. P. M. R. sforzai il mio cuore ad incontrare qual si sia occasione, per non rendermi immeriteuole della sua grazia, da me come cosa prezzatissima, e gioia di molto prezzo conseruata ne' ripostigli secreti dell'ambizione, che perciò à tal'effetto hò più volte essercitata la mia impotenza, acciò non mancando affatto le forze, impedisse il corso a' miei desiderj; Hora ardisco, solo per eccitarla, confagrar à V. P. M. R. le puouere fatiche di mal'acconcio Panegirico, come ancora per mostrar maggiormente l'ossequioso affetto della diuotissima offeruanza; e spero, ch' lamente accoglierà quello, che pro